REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ASSISTENZA TECNICA
PSR Puglia 2014-2020
Art. 51 Reg. UE 1305/2013

AGRICONSULTING
KPMG
euro consulting

Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2014-2020 20 giugno 2017

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

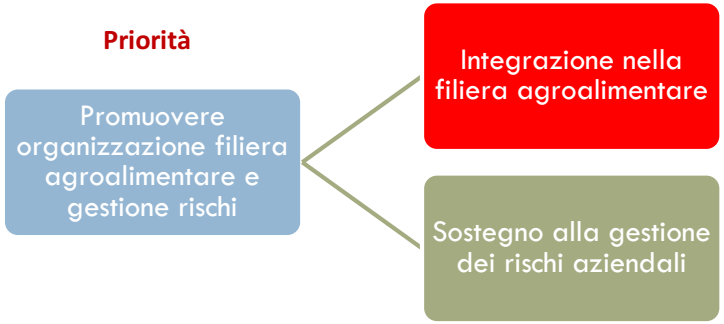
ASSISTENZA TECNICA
PSR Puglia 2014-2020
Art. 51 Reg. UE 1305/2013

AGRICONSULTING
KPMG
euro consulting

Misura 14
Benessere degli animali

Le priorità e i fabbisogni del PSR

Priorità 3



Aspetto specifico

Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

La base giuridica

Articolo 33 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del PE e del CE sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della CE dell'11 marzo 2014;

Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della CE del 17 luglio 2014.

Art. 33 Reg. UE 1305/2013

1. I pagamenti per il benessere degli animali previsti dalla presente misura sono concessi agli agricoltori che **si impegnano volontariamente** a realizzare interventi consistenti in uno o più impegni per il benessere degli animali e che sono **agricoltori in attività** ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

2. I pagamenti per il benessere degli animali riguardano soltanto quegli impegni che vanno **al di là dei pertinenti requisiti obbligatori** stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. **1306/2013** e di altri pertinenti requisiti obbligatori.

Tutti i suddetti requisiti sono specificati nel programma.

I suddetti impegni hanno una **durata da uno a sette anni, rinnovabile**.

3. I pagamenti sono **erogati annualmente** per **compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno** derivanti dagli impegni assunti. Se necessario, possono coprire anche i costi di transazione fino ad un massimo del 20 % del premio pagato per l'impegno. Il sostegno è limitato al massimale indicato nell'allegato I. (**Max 500 per UB**)

4. Affinché gli impegni per il benessere degli animali siano conformi alla politica generale dell'Unione in materia, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 83 riguardo alla definizione degli ambiti in cui gli impegni per il benessere degli animali devono introdurre criteri più elevati riguardo ai metodi di produzione.

Art. 10 Reg. UE 807/2014

Gli impegni per il benessere degli animali ammissibili al sostegno di cui all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1305/2013 forniscono criteri rigorosi circa i metodi di produzione in uno dei seguenti settori:

a) **acqua, mangimi e cura degli animali** conformemente alle naturali necessità della zootecnia;

b) **condizioni di stabulazione**, maggiore spazio disponibile, pavimentazioni, materiali di arricchimento, luce naturale;

c) **accesso all'esterno;**

d) **pratiche che evitano la mutilazione e/o la castrazione degli animali oppure l'utilizzo di anestetici, di analgesici e di antiinfiammatori** nei casi in cui è necessario procedere alla mutilazione o alla castrazione degli animali.

Art. 10 Reg. UE 807/2014

Ipotesi standard di **costi aggiuntivi e mancato guadagno**

1. Gli Stati membri possono fissare l'importo dei pagamenti per le misure o i tipi di operazioni di cui agli articoli da 28 a 31 e agli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) n. 1305/2013 sulla base di ipotesi standard di costi aggiuntivi e mancato guadagno.

2. Gli Stati membri provvedono affinché i calcoli e i relativi pagamenti di cui al paragrafo 1:

a) contengano unicamente elementi verificabili;

b) siano basati su valori assodati mediante opportune perizie;

c) indichino chiaramente la fonte dei dati utilizzati;

d) siano differenziati in funzione delle condizioni regionali o locali e dell'effettiva utilizzazione del suolo, ove del caso;

e) non contengano elementi connessi ai costi di investimento.

Reg. UE 808/2014
Allegato I, parte I, art. 13

Benessere degli animali (articolo 33 del regolamento (UE) n. 1305/2013)

— Definizione e individuazione dei requisiti nazionali e dell'Unione corrispondenti ai requisiti obbligatori prescritti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

— Descrizione della metodica e delle ipotesi e dei parametri agronomici o zootecnici, compresa la descrizione dei requisiti minimi di cui all'articolo 33, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che risultano pertinenti per ciascun tipo di impegno, utilizzati come riferimento per i calcoli a giustificazione dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto.

Il benessere degli animali

OBIETTIVI

La misura contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'***innovazione***, con un maggiore impulso all'introduzione di nuovi metodi di allevamento del bestiame.

La misura contribuisce in modo diretto anche all'obiettivo trasversale ***ambiente***: la tutela della salute degli animali determina, infatti, ricadute positive sul miglioramento degli aspetti igienico-sanitari degli allevamenti, concorrendo così all'obiettivo generale della gestione sostenibile delle attività agricole.

OBIETTIVO SPECIFICO

La Misura ha **l'obiettivo specifico di migliorare le condizioni di vita degli animali negli allevamenti**, promuovendo impegni che abbiano una **influenza significativa** sul benessere degli animali.

Il benessere degli animali

TIPO DI IMPEGNO

Le tematiche più rilevanti del benessere animale, negli allevamenti da latte e carne, delle specie bovina, bufalina, ovicaprina, avicola, suina, cunicola ed equina, attraverso le quali si intendono migliorare le condizioni di allevamento, riguardano:

L'ammodernamento delle condizioni di stabulazione quali tolleranze di spazio, lettiera, luce naturale nonché l'accesso all'aperto per una migliore modalità di stabulazione e allevamento;

Il controllo delle condizioni igrometriche degli allevamenti e la manutenzione degli impianti per migliore gestione e controllo dell'ambiente e degli impianti;

La formazione del personale ed altre misure che consentano una migliore gestione degli animali

Il benessere degli animali

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. La sottomisura si applica su **tutto il territorio regionale**;

2. Sono ammesse a beneficiare dell'aiuto le seguenti specie: **bovino da carne e da latte, bufalini**, ovi-caprini da carne e da latte, avicoli, suinicola, cunicoli ed equidi.

3. L'allevamento dovrà essere **in regola con gli adempimenti previsti dalla condizionalità** di cui al Reg. (CE) n. 73/2009 (artt. da 4 a 6 e alleg. II e III) e agli obblighi in materia di benessere animale;

4. L'allevamento deve avere una **consistenza media annuale, per singola specie, di almeno 20 UBA**;

5. Sussiste **l'obbligo di partecipare con tutti gli animali della medesima specie presente in azienda**. Per azienda si intende tutta la superficie aziendale e la consistenza zootecnica in possesso del beneficiario, così come risultante dal fascicolo aziendale elettronico di cui al DPR 503/99.

Il benessere degli animali

CRITERI DI SELEZIONE

•Allevamenti soggetti ai vincoli imposti dalla Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008 relativa alla prevenzione e riduzioni integrate dell'inquinamento (IPPC);

•Allevamenti con **minorr numero di UBA**;

•**Allevamenti per i quali il livello di benessere animale risulta più distante dalla *baseline***, ovvero dall'ordinarietà delle pratiche zootecniche pugliesi (al fine di avere maggior efficienza di spesa);

•A parità di punteggio saranno premiate le **pratiche con adesione a meno impegni al fine di avvantaggiare la scelta degli impegni con maggior impatto sul benessere animale**.

Il benessere degli animali

CRITERI DI SELEZIONE

•Allevamenti soggetti ai vincoli imposti dalla Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008 relativa alla prevenzione e riduzioni integrate dell'inquinamento (IPPC);

•Allevamenti con **minorr numero di UBA**;

•**Allevamenti per i quali il livello di benessere animale risulta più distante dalla *baseline***, ovvero dall'ordinarietà delle pratiche zootecniche pugliesi (al fine di avere maggior efficienza di spesa);

•A parità di punteggio saranno premiate le **pratiche con adesione a meno impegni al fine di avvantaggiare la scelta degli impegni con maggior impatto sul benessere animale**.

Il benessere degli animali – Bovini da latte

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO

Premio per impegno annuale

Impegno		Premio ad UBA	Premio Anni successivi
A1	**Aumento superfici di stabulazione al coperto**	**93**	88
B1	**Gestione e controllo dell'ambiente**	**11**	10.4
B2	**Gestione e controllo degli impianti**	**27**	25.4
C1	**Formazione del personale titolare e dipendente**	**6**	5.8
C2	**Pareggiamento unghioni**	**21**	20
Totale		158	149.6

Il benessere degli animali – Bovini da carne

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO

Premio per impegno annuale

Impegno		Premio ad UBA	Premio Anni successivi
A1	**Aumento superfici di stabulazione al coperto**	**81**	77
B1	**Gestione e controllo dell'ambiente**	**14**	13
B2	**Gestione e controllo degli impianti**	**33**	31.8
C1	**Formazione del personale titolare e dipendente**	**33**	31.8
Totale		161	153.6

Il benessere degli animali - Bufalini

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO

Premio per impegno annuale

Impegno		Premio ad UBA	Premio Anni successivi
A1	**Aumento superfici di stabulazione al coperto**	**70**	67
B1	**Gestione e controllo dell'ambiente**	**22**	20.7
B2	**Gestione e controllo degli impianti**	**53**	50.9
C1	**Formazione del personale titolare e dipendente**	**12**	11.7
C2	**Pareggiamento unghioni**	**42**	40
C3	**Ritardo del distacco del vitello dalla madre**	**30.6**	29.2
Totale		199	190.3

Il benessere degli animali

DETTAGLIO DEGLI IMPEGNI

Il benessere degli animali – Bovini da latte

Impegno		Ex Ante	Ex Post
A1	Aumento superfici di stabulazione al coperto	Da 10 m^2 a 12 m^2 / Capo	
B1	Gestione e controllo dell'ambiente	Mantenimento di un indice termo-igrometrico (THI) pari a 72	
B2	Gestione e controllo degli impianti	Manutenzione periodica degli impianti di abbeverata, mungitura, alimentazione e trattamento dei reflui zootecnici	
C1	Formazione del personale titolare e dipendente	Formazione presso enti certificati per almeno 20 ore in due anni	
C2	Pareggiamento unghioni	Pareggio funzionale degli unghioni almeno due volte l'anno	

Il benessere degli animali – Bovini da carne

Impegno		Premio ad UBA	Premio Anni successivi
A1	**Aumento superfici di stabulazione al coperto**	Da 6 m^2 a 8 m^2 / Capo	
B1	**Gestione e controllo dell'ambiente**	Mantenimento di un indice termo-igrometrico (THI) pari a 72	
B2	**Gestione e controllo degli impianti**	Manutenzione periodica degli impianti di abbeverata, alimentazione e trattamento dei reflui zootecnici	
C1	**Formazione del personale titolare e dipendente**	Formazione presso enti certificati per almeno 20 ore in due anni	

Il benessere degli animali - Bufalini

Impegno		Premio ad UBA	Premio Anni successivi
A1	**Aumento superfici di stabulazione al coperto**	Da 12 m^2 a 15 m^2 / Capo	
B1	**Gestione e controllo dell'ambiente**	Mantenimento di un indice termo-igrometrico (THI) pari a 72	
B2	**Gestione e controllo degli impianti**	Manutenzione periodica degli impianti di abbeverata, mungitura, alimentazione e trattamento dei reflui zootecnici	
C1	**Formazione del personale titolare e dipendente**	Formazione presso enti certificati per almeno 20 ore in due anni	
C2	**Pareggiamento unghioni**	Pareggio funzionale degli unghioni almeno due volte l'anno	
C3	**Ritardo del distacco del vitello dalla madre**	Permanenza per almeno 15 gg.	